

	Movimento 5 stelle	Grado di completezza /dettaglio		Grado di innovatività		Grado di riduzione del gap con i paesi benchmark	Impatto atteso sul bilancio pubblico			Grado di realizzabilità	INDICATORE SINTETICO
		N. proposte	Grado di dettaglio	Numero richiami	Numero proposte richiamate		N. misure in disavanzo – n. misure in avanzo	Impatto stimato misure in disavanzo	Copertura finanziaria stimata (su totale)		
1. Liberalizzazioni	1) Le frequenze televisive vanno assegnate attraverso un'asta pubblica ogni cinque anni (2008) 2) Abolizione dell'Ordine dei giornalisti (2006) 3) Divieto della partecipazione azionaria da parte delle banche e di enti pubblici o para pubblici a società editoriali 4) Abolizione di cariche multiple da parte di consiglieri di amministrazione nei consigli di società quotate o se la stessa società si è resa responsabile di gravi reati 5) Vietare gli incroci azionari tra sistema bancario e sistema industriale 6) Abolizione dei monopoli di fatto 7) Abolizione delle Authority 8) Vendita ad azionariato diffuso, con proprietà massima del 10%, di due canali televisivi pubblici 9) Statalizzazione della dorsale telefonica, con il suo riacquisto a prezzo di costo da Telecom Italia, e l'impegno da parte dello Stato di fornire gli stessi servizi a prezzi competitivi ad ogni operatore telefonico 10) Tetto nazionale massimo del 5% per le società di raccolta pubblicitaria facenti capo a un singolo soggetto economico privato 11) Introduzione di un tetto per gli stipendi del management delle aziende	5	2.4	5	4	1,667	n.d.	n.d.	n.d.	1	1,9334

	<i>quotate in Borsa e delle aziende con partecipazione rilevante o maggioritaria dello Stato</i> 12) <i>Introduzione della class action</i>										
2. Politiche industriali, ricerca e innovazione	1) <i>Impedire lo smantellamento delle industrie alimentari e manifatturiere con un prevalente mercato interno</i> 2) <i>Favorire le produzioni locali - Incentivazione dei mercati locali con produzioni provenienti dal territorio</i> 3) <i>Sostenere le società no profit</i> 4) <i>Disincentivi alle aziende che generano un danno sociale</i> 5) <i>Incentivazione per le imprese che utilizzano il telelavoro (ANCHE IN LAVORO E GIOVANI)</i> 6) <i>8 per mille alla ricerca medico-scientifica</i> 7) <i>Finanziare la ricerca indipendente attingendo ai fondi destinati alla ricerca militare- Investimenti nella ricerca universitaria</i> 8) <i>Integrazione Università/Aziende</i> 9) <i>Riduzione del tempo di decorrenza della proprietà intellettuale a 20 anni</i> 10) <i>Impedire l'acquisto prevalente a debito di una società</i> 11) <i>Promuovere e finanziare ricerche sugli effetti sulla salute (inquinamento ambientale dando priorità ai ricercatori indipendenti) (ANCHE IN WELFARE E SANITA')</i> 12) <i>Promuovere la ricerca sulle malattie rare e spendere le cure all'estero in assenza di strutture nazionali (ANCHE IN WELFARE E SANITA')</i>	4	1.58	5	5	2,0833	4	5	3	2	3,0004
3. Lavoro e giovani	1) <i>Abolizione della legge Biagi</i> 2) <i>Sussidio di disoccupazione garantito (2001) (2006)</i> 3) <i>Incentivazione per le imprese che</i>	1	3,333	1	2	2,333	4	1	3	2	2,2665

	utilizzano il telelavoro (ANCHE IN POLITICHE INDUSTRIALI)										
4. Istruzione	1) Abolizione della legge Gelmini 2) Diffusione obbligatoria di Internet nelle scuole con l'accesso per gli studenti (ANCHE IN AGENDA DIGITALE) 3) Graduale abolizione dei libri di scuola stampati, e quindi la loro gratuità, con l'accessibilità via Internet in formato digitale (ANCHE IN AGENDA DIGITALE) (2001) 4) Insegnamento obbligatorio della lingua inglese dall'asilo 5) Abolizione del valore legale dei titoli di studio 6) Risorse finanziarie dello Stato erogate solo alla scuola pubblica 7) Valutazione dei docenti universitari da parte degli studenti 8) Insegnamento gratuito della lingua italiana per gli stranieri 9) Accesso pubblico via Internet alle lezioni universitarie (ANCHE IN AGENDA DIGITALE) 10) Sviluppo strutture di accoglienza degli studenti	4	2.4	4	4	3	1	3	3	2	2,72
5. Agenda digitale	1) Cittadinanza digitale per nascita, accesso alla rete gratuito per ogni cittadino italiano (2008) 2) Copertura completa dell'ADSL a livello di territorio nazionale 3) Introduzione dei ripetitori Wimax per l'accesso mobile e diffuso alla Rete 4) Riduzione del debito pubblico con forti interventi sui costi dello Stato con il taglio degli sprechi e con l'introduzione di nuove tecnologie per consentire al cittadino l'accesso alle informazioni (ANCHE IN RIFORME ISTITUZIONALI) - Liste di attesa pubbliche e on line (ANCHE IN	3	1.5	5	5	3,875	5	1	3	3	3,3875

	WELFARE E SANITA') - Istituzione di centri unici di prenotazione on line (ANCHE IN WELFARE E SANITA') 5) Convenzioni con le strutture private rese pubbliche e on line (ANCHE IN WELFARE E SANITA') 6) Diffusione obbligatoria di Internet nelle scuole con l'accesso per gli studenti (ANCHE IN ISTRUZIONE) 7) Graduale abolizione dei libri di scuola stampati, e quindi la loro gratuità, con l'accessibilità via Internet in formato digitale (ANCHE IN ISTRUZIONE) 8) Accesso pubblico via Internet alle lezioni universitarie (ANCHE IN ISTRUZIONE)										
6. Fisco (Finanza pubblica)	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	1
7. Welfare e Sanità	1) Garantire l'accesso alle prestazioni essenziali del Servizio Sanitario Nazionale universale e gratuito 2) Ticket proporzionali al reddito per le prestazioni non essenziali 3) Monitorare e correggere gli effetti della devolution sull'equità d'accesso alla Sanità 4) Promuovere l'uso di farmaci generici e fuori brevetto, equivalenti e meno costosi rispetto ai farmaci "di marca". Prescrizione medica dei principi attivi invece delle marche delle singole specialità 5) Programma di educazione sanitaria indipendente pubblico e permanente sul corretto uso dei farmaci 6) Politica sanitaria nazionale di tipo culturale per promuovere stili di vita salutari e scelte di consumo consapevoli per sviluppare l'autogestione della	4	1.9	2	3	2,65	5	5	3	3	3,24

salute 2001, (2006)										
7) Informare sulla prevenzione primaria e sui limiti della prevenzione secondaria, ridimensionandone la portata, perché spesso risponde a logiche commerciali 2001 (2006)										
8) Sistema di misurazione della qualità degli interventi negli ospedali										
9) Proibire gli incentivi economici agli informatori scientifici sulle vendite dei farmaci										
10) Separare le carriere dei medici pubblici e privati. Incentivazione della permanenza dei medici nel pubblico, legandola al merito con tetti massimi alle tariffe richieste in sede privata										
11) Criteri di trasparenza e di merito nella promozione dei primari										
12) Liste di attesa pubbliche on line e Istituzione di centri unici di prenotazione on line (ANCHE IN AGENDA DIGITALE) 2001 (2006) (2008)										
13) Convenzioni con le strutture private rese pubbliche e on line (ANCHE IN AGENDA DIGITALE)										
14) Investire sui consultori familiari										
15) Limitare l'influenza dei direttori generali nelle ASL e negli ospedali attraverso la reintroduzione dei consigli di amministrazione										
16) Lotta al dolore: uso degli oppiacei (morfina e simili) (2006)										
17) Promuovere e finanziare ricerche sugli effetti sulla salute (inquinamento ambientale dando priorità ai ricercatori indipendenti) (ANCHE IN POLITICHE INDUSTRIALI)										
18) Promuovere la ricerca sulle malattie rare e spendere le cure all'estero in assenza di strutture nazionali (ANCHE IN POLITICHE INDUSTRIALI) 2001 (2006)										
19) Introdurre, la valutazione dell'impatto sanitario delle politiche										

	pubbliche (trasporti, urbanistica, ambiente, lavoro e educazione) 20) Introduzione del reato di strage per danni sensibili e diffusi causati dalle politiche locali e nazionali che comportano malattie e decessi nei cittadini nei confronti degli amministratori pubblici.										
8. Energia ed ambiente	1) Allineamento delle tariffe di energia agli altri Paesi europei (2006) 2) Mobilità sostenibile (2001) (2006) Potenziamento dei mezzi pubblici a uso collettivo e dei mezzi pubblici a uso individuale (car sharing) con motori elettrici alimentati da reti (2001) 3) Applicazione immediata della normativa, già prevista dalla legge 10/91 sulla certificazione energetica degli edifici 4) Definizione della classe C della provincia di Bolzano come livello massimo di consumi per la concessione delle licenze edilizie relative sia alle nuove costruzioni, sia alle ristrutturazioni di edifici esistenti 5) Riduzione dei consumi energetici del patrimonio edilizio degli enti pubblici (2001) 6) Agevolazioni e semplificazioni normative per i contratti di ristrutturazioni energetiche col metodo esco 7) Elaborazione di una normativa sul pagamento a consumo dell'energia termica nei condomini 8) Riduzione dell'impatto ambientale delle centrali termoelettriche esistenti 9) Incentivazione della produzione distribuita di energia elettrica con tecnologie che utilizzano le fonti fossili nei modi più efficienti a partire dagli edifici più energivori (2001) (2006) (2008) (2006) (2008) 10) Possibilità di riversare in rete e di vendere l'energia elettrica anche agli	5	2.52	1	2	2,7647	3	3	3	1	2,4554

	impianti di micro-cogenerazione di taglia inferiore ai 20 kW (2001) (2006/2008) (2006) (2008) 11) Eliminazione degli incentivi previsti dal CIP6 alla combustione dei rifiuti 12) Incentivazione della produzione distribuita di energia elettrica estendendo a tutte le fonti rinnovabili e alla micro-cogenerazione diffusa la normativa del conto energia; incentivazione della produzione di biocombustibili, della produzione distribuita di energia termica con fonti rinnovabili, in particolare le biomasse vergini, della produzione di biogas. (2001) (2006) (2008) (2006) (2008) 13) Sviluppo di reti di piste ciclabili protette estese a tutta l'area urbana ed extra urbana (2006) 14) Istituzione di spazi condominiali per il parcheggio delle biciclette e dei parcheggi per le biciclette nelle aree urbane (2006) 15) Disincentivo dell'uso dei mezzi privati motorizzati nelle aree urbane. Introduzione di una forte tassazione per l'ingresso nei centri storici di automobili private con un solo occupante a bordo (ANCHE IN FISCO) 16) Promuovere e finanziare ricerche sugli effetti sulla salute (inquinamento ambientale dando priorità ai ricercatori indipendenti (ANCHE IN POLITICHE INDUSTRIALI) 17) Eliminazione degli inceneritori										
Media indicatori		3,71	2,23	3,28	3,57	2,62	3,14	3	3	2	20,003 (media 2,5004)